



Piemonte Artigianato



Il salario minimo sarebbe un passo verso la disintermediazione

“Il salario minimo per quanto ben ispirato, sarebbe solo un passo verso la disintermediazione. Come tante altre cose la politica ignora che nel nostro Paese il contenuto protettivo dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative è fra i migliori al mondo. Scegliere la disintermediazione della contrattazione delle tutele salariali è una scelta miope, che andrebbe a minare un sistema concertativo che storicamente ha portato a compromessi efficienti ed efficaci per imprese e lavoratori”



3° Trimestre 2023 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XLI
N.3 MAGGIO/GIUGNO
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (Alessandria)

Francesca Poli (Asti) - Massimo Foscale (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)
Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Marco Sacco

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983



SAN.ARTI. è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dell'Artigianato

Fondato nel 2012 dalle Associazioni imprenditoriali Confartigianato imprese, CNA, Casartigiani, C.L.A.A.I. e dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL.

Non persegue fini di lucro e eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie agli Iscritti:

● **LAVORATORI DIPENDENTI**

Il Datore di lavoro, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato, iscrive il Dipendente e versa mensilmente il contributo a SAN.ARTI.

● **TITOLARI, SOCI E COLLABORATORI**

Il Titolare, Socio e Collaboratore di una impresa può iscriversi a SAN.ARTI. versando la quota al Fondo.

● **FAMILIARI**

Coniuge o convivente e figli fino ai 26 anni di Dipendenti, Titolari, Soci e Collaboratori iscritti, versando la quota di iscrizione.

Il Piano sanitario dei Dipendenti e quello dei Titolari, Soci e Collaboratori dal 2021 è stato integrato gratuitamente con 7 prestazioni dedicate ai loro figli minorenni.

Scopri di più su sanarti.it
o inquadra il QR CODE





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

L'ultima indagine fa intravedere una curva meno in discesa rispetto all'ecatombe degli ultimi trimestri.

Le previsioni circa l'**andamento occupazionale** vedono una crescita di quasi due punti percentuali rispetto al precedente trimestre, variando dal -2,09% al **-0,51%**. Nonostante una leggera flessione positiva nell'ipotesi di **assunzione di apprendisti**, il saldo rimane largamente negativo, passando da -17,36% a **-16,57%**.

Analogia dinamica è osservabile in relazione alle previsioni di **produzione totale**, con il dato che da -5,73% sale a **-4,70%**.

Il saldo relativo all'acquisizione di nuovi ordini, dopo un netto peggioramento nel secondo semestre dell'anno, registra invece un valore che, seppur negativo, è in leggera crescita, passando dal -8,16% al **-5,29%**.

Le previsioni di **carnet ordini** sufficienti per meno di 1 mese passano da 34,20% al **34,59%**; quelle di carnet da uno a tre mesi scendono dal 43,75% al **42,36%**; quelle di carnet superiore ai tre mesi aumentano dal 22,05% al **23,06%**.

Le **proiezioni di investimenti** per ampliamenti crescono dal 8,51% al **9,25%**; quelle per sostituzioni aumentano dal 13,37% al **14,67%**; infine, gli intervistati che non hanno programmato investimenti diminuiscono di oltre due punti percentuali, passando dal 78,13% al **76,08%**.

Per quanto riguarda le previsioni di acquisizione di **nuovi ordini per esportazioni**, la variazione nella proiezione è quasi nulla, con il saldo che passa dal -30,91% al **-30,92%**. Infine, le stime di **regolarità negli incassi** calano leggermente dal 68,58% al **68,32%**, le previsioni di ritardi negli incassi permangono stabili al **31,08%**, mentre le previsioni di anticipi negli incassi crescono leggermente, pur rimanendo vicine allo 0% del campione, e passano dallo 0,35% allo 0,60%.

"I dati risultanti dall'ultima indagine condotta dal nostro Ufficio studi - commenta **Giorgio**



Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte - fanno intravedere una curva meno in discesa rispetto all'ecatombe degli ultimi trimestri. La disoccupazione sta diventando un fattore endemico e si prospetta un futuro in cui le persone saranno sempre più l'anello debole del sistema produttivo".

"Il salario minimo - continua **Felici** - per quanto ben ispirato, sarebbe solo un passo verso la disintermediazione. Come tante altre cose la politica ignora che nel nostro Paese il contenuto protettivo dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative è fra i migliori al mondo. Scegliere la disintermediazione della contrattazione delle tutele salariali è una scelta miope, che andrebbe a minare un sistema concertativo che storicamente ha portato a compromessi efficienti ed efficaci per imprese e lavoratori".

"Se anche - conclude **Felici** - i dati letti con occhio ottimista possono non apparire pesanti, a maggior ragione adesso è necessario premere sull'acceleratore, concentrando gli sforzi e l'attenzione verso riforme reali in materia fiscale, tanto per cominciare azzerando il regime vessatorio che tanti disastri ha creato fino ad oggi pur senza intaccare minimamente l'evasione. Continua a mancare un piano industriale e una cultura del lavoro che faccia da collante tra imprese e università. Anche

l'università ha però delle responsabilità, perché continua a formare laureati non orientati alle reali esigenze delle imprese, anziché costruire una classe dirigente in grado di far progredire il Paese e il suo tessuto socio-economico. Questo aspetto unito all'iperliberismo e alla disintermediazione è un cocktail micidiale che rischia di minare il futuro delle persone. Nel comparto artigiano e nelle imprese di minori dimensioni, invece, la contrattazione collettiva definita dalle Organizzazioni più rappresentative, come Confartigianato Imprese, oltre a determinare salari rispettosi dell'art. 36 della Costituzione, è anche lo strumento che ha consentito di individuare soluzioni su misura per le esigenze organizzative e di flessibilità di imprese appartenenti a settori e con mercati spesso estremamente diversi fra di loro, assicurando, nel contempo, importanti tutele collettive ai lavoratori, anche attraverso il proprio consolidato sistema di bilateralità".

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha redatto la terza indagine trimestrale 2023 utilizzando un questionario telematico rivolto ad un campione significativo di 2.250 imprese selezionate nei comparti di produzione e di servizi che rappresentano maggiormente l'artigianato della nostra regione.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 3° TRIMESTRE 2023

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Totale
Valori medi (%)	4,61%	7,00%	18,62%	28,18%	41,59%	100,00%
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Totale
Valori medi (%)	44,83%	14,01%	25,96%	5,38%	9,82%	100,00%
Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	Totale		
Valori medi (%)	13,32%	72,85%	13,83%	100,00%		
Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	Totale		
Valori medi (%)	10,16%	63,11%	26,73%	100,00%		
Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	Totale		
Valori medi (%)	18,27%	58,84%	22,89%	100,00%		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	Totale		
Valori medi (%)	17,68%	59,35%	22,97%	100,00%		
Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	Totale		
Valori medi (%)	34,59%	42,35%	23,06%	100,00%		
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	Totale		
Valori medi (%)	2,90%	63,28%	33,82%	100,00%		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	Totale		
Valori medi (%)	9,25%	14,67%	76,08%	100,00%		
Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo	Totale		
Valori medi (%)	0,60%	31,08%	68,32%	100,00%		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

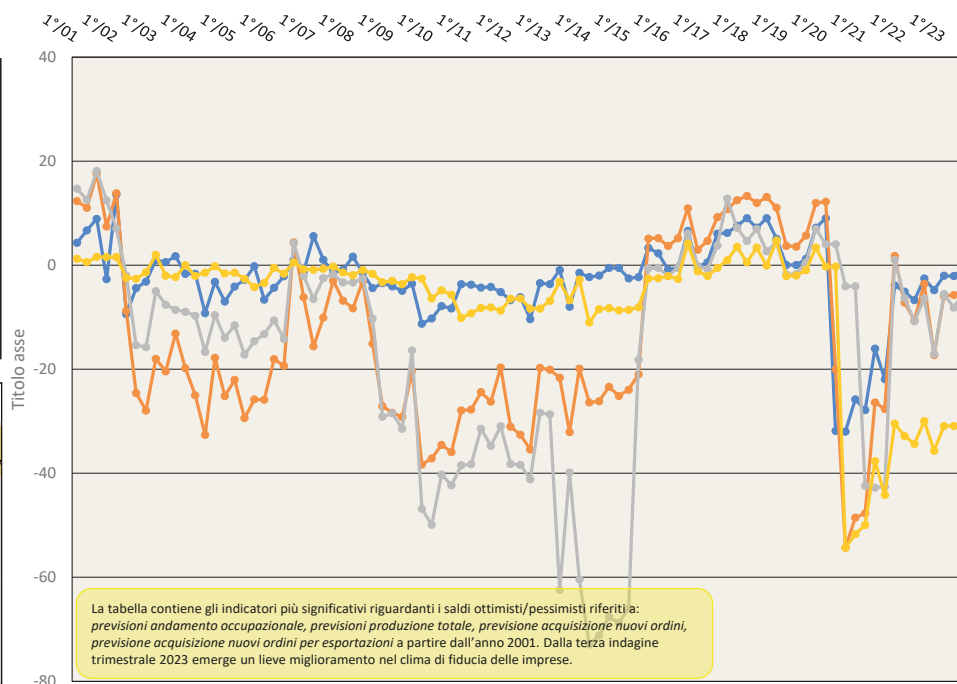


SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI

(serie storica dall'anno 2001)

3° TRIMESTRE 2023					
Andamento occupazionale	(-0,51%)				
Produzione	(-4,70%)				
Nuovi ordini	(-5,29%)				
Nuovi ordini per esportazioni	(-30,92%)				

SALDO TRIMESTRALE/ANNUALE					
	3*/22	2*/23	3*/23	Δ Anno	Δ Trimestre
Andamento Occupazionale	-2,54	-2,09	-0,51	+2,03	+1,58
Produzione	-3,57	-5,73	-4,70	-1,13	+1,03
Nuovi Ordini	-6,38	-8,16	-5,29	+1,09	+2,87
Nuovi Ordini per Esportazioni	-29,97	-30,91	-30,92	-0,95	-0,01



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Dobbiamo concentrare gli sforzi su le riforme in materia fiscale, continua a mancare un piano industriale e una cultura del lavoro che faccia da collante tra imprese e università.

CLASSE DI FATTURATO

Il campione di imprese intervistate con fatturato fino a 25mila euro scende dal 4,68% al **4,61%**; la classe da 25 a 50mila diminuisce dal 7,47% al **7,00%**; quella da 50 a 150mila decresce dal 19,27% al **18,62%**; quella da 150 a 400mila varia dal 31,42% al **28,18%**; quella oltre i 400mila aumenta dal 36,98% al **41,59%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Gli intervistati che occupano da 1 a 3 dipendenti scendono dal 48,09% al **44,83%**; la classe da 4 a 5 aumenta dal 12,33% al **14,01%**; quella da 6 a 15 passa dal 24,65% al **25,96%**; quella oltre i 15 sale, passando dal 4,86% al **5,38%**; le imprese che non hanno dipendenti diminuiscono dal 10,07% al **9,82%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le proiezioni di aumento occupazionale crescono lievemente dal 12,15% al **13,32%**; guardando invece alle stime di diminuzione, i valori scendono dal 14,24% al **13,83%**. Le ipotesi di occupazione costante, invece, decrescono dal 73,61% al **72,84%**. La negatività nel saldo sull'andamento occupazionale nel terzo trimestre si avvicina dunque allo 0%, passando dal -2,09% al **-0,51%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le aziende che prevedono di assumere apprendisti crescono leggermente, passando dal 9,38% al **10,16%**; le previsioni di apprendisti costanti scendono dal 63,89% al **63,11%**; le stime di diminuzione diminuiscono dal 26,74% al **26,73%**. Il saldo mantiene un valore ampiamente negativo, seppur con un lieve miglioramento, passando dal -17,36% al **-16,57%**.



PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale aumentano dal 17,36% al **18,27%**; le ipotesi di diminuzione calano dal 23,09% al **22,97%**; le stime di produzione costante diminuiscono lievemente, passando dal 59,55% al **58,84%**. Permane stabilmente la negatività del saldo: dal -5,73% al **-4,70%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini salgono dal 16,84% al **17,68%**; le previsioni di diminuzione migliorano, passando dal 25,00% al **22,97%**; le stime di ordini costanti crescono leggermente dal 58,16% al **59,35%**. Il saldo si mantiene su valori negativi, passando dal -8,16% al **-5,29%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese aumentano lievemente dal 34,20% al **34,59%**; quelle di carnet da uno a tre mesi decrescono dal 43,75% al **42,36%**; quelle di carnet superiore ai tre mesi salgono dal 22,05% al **23,06%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di aumento nell'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni aumentano lievemente dal 2,60% al **2,90%**; le proiezioni di diminuzione salgono dal 33,51% al **33,82%**; le stime di esportazioni costanti diminuiscono leggermente dal 63,89% al **63,28%**. Permane chiaramente la negatività del saldo, che dal -30,91% passa al **-30,92%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le proiezioni di investimenti per ampliamenti salgono dal 8,51% al **9,25%**. Le previsioni di investimenti per sostituzioni aumentano dal 13,37% al **14,67%**. Le imprese che non hanno programmato investimenti decrescono dal 78,13% al **76,08%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di regolarità negli incassi decrescono leggermente dal 68,58% al **68,32%**; le stime di ritardi permangono stabili al **31,08%**, non registrando alcuna variazione rispetto al trimestre precedente; le previsioni di anticipi negli incassi continuano a non raggiungere valori significativi, passando dallo 0,35% allo **0,60%**.

LE PREVISIONI DI 2.137 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centoventisettesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.137 artigiani, pari a circa il 95% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 3 ed il 7 luglio. Il campione delle imprese viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.250 imprese estratte da 18 settori di Attività Economica (Agricoltura, silvicoltura e pesca; Estrazione di minerali da cave e miniere; Attività manifatturiere; Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; Fornitura di acqua; Costruzioni; Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; Trasporto e magazzinaggio; Attività dei servizi alloggio e ristorazione; Servizi di informazione e comunicazione; Attività finanziarie e assicurative; Attività immobiliari; Attività

professionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; Istruzione; Sanità e assistenza sociale; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento; Altre attività di servizi). Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	809	0,70	16	4
2	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	38	0,03	1	4
3	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	23.381	20,35	458	1,5
4	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	7	0,01	0	4
5	FORNITURA DI ACQUA	224	0,19	4	4
6	COSTRUZIONI	48.606	42,30	952	1,5
7	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	7.005	6,10	137	2,5
8	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	5.677	4,94	111	2,5
9	ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	3.300	2,87	65	2,5
10	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.160	1,01	23	4
11	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	4	0,00	0	4
12	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	19	0,02	0	4
13	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2.347	2,04	46	2,5
14	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	6.010	5,23	118	2,5
15	ISTRUZIONE	178	0,15	3	4
16	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	84	0,07	2	4
17	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	585	0,51	11	4
18	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	15.479	13,47	303	1,5
Totali		114.913	100	2250	v.m. 3,21

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati CCAA delle Marche

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

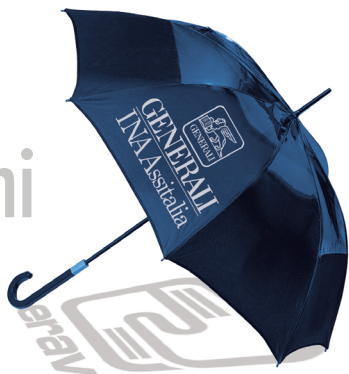
- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



GENERALI
INA Assitalia



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed **in esclusiva una diaria per il periodo di convalescenza successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfetario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.



Confartigianato
Imprese

**IMPRESA,
IL VALORE
CHE SI RINNOVA**

**Scegli il futuro
con noi**

#NoiConfartigianato

#CostruttoriDiFuturo